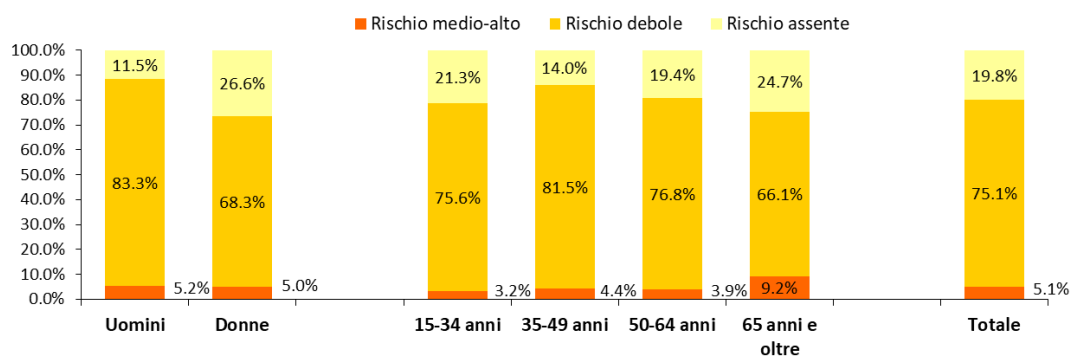


Alcol

Proporzione di persone con consumo di alcol a rischio in Ticino nel 2022

Fonte: ISS, 2022; Elaborazione: SPVS

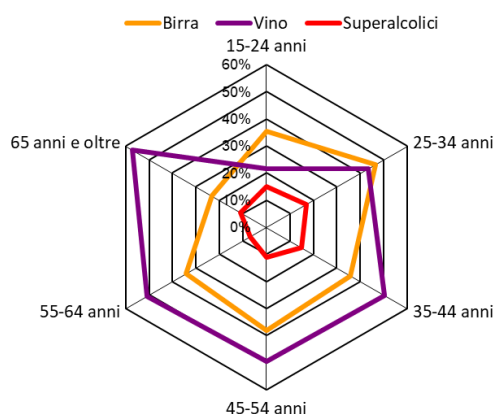


Un comportamento che può condurre a seri problemi di salute pubblica è il consumo problematico di alcol, inteso sia come consumo cronico che come consumo puntuale eccessivo (*binge drinking*). Il consumo cronico a rischio medio-alto interessa il 5.1% della popolazione ed è un comportamento più comune nella fascia anziana della popolazione (9.2%) rispetto a quella più giovane (3.2%). Inoltre, a livello di popolazione, non si rilevano significative differenze tra la componente maschile e quella femminile (uomini: 5.2%; donne: 5%). Tuttavia, vi è anche da rilevare la significativa differenza tra i sessi se si considera la prevalenza di astemi (rischio assente): per gli uomini la prevalenza è di circa 1 persona su 10 (11.5%), per le donne è più elevata e raggiunge circa 1 persona su 4 (26.6%).

Considerando la serie storica degli ultimi 20 anni, la prevalenza di consumo cronico a rischio medio-alto segna in Ticino una tendenza progressivamente decrescente, passando da una percentuale dell'11.8% nel 2002 all'attuale 5.1%. Da notare che tale riduzione non è correlata con una riduzione della prevalenza dei consumatori di alcol, infatti nel 2002 gli astemi erano il 36.1% mentre nel 2022 corrispondono al 19.8% della popolazione dai 15 anni in su.

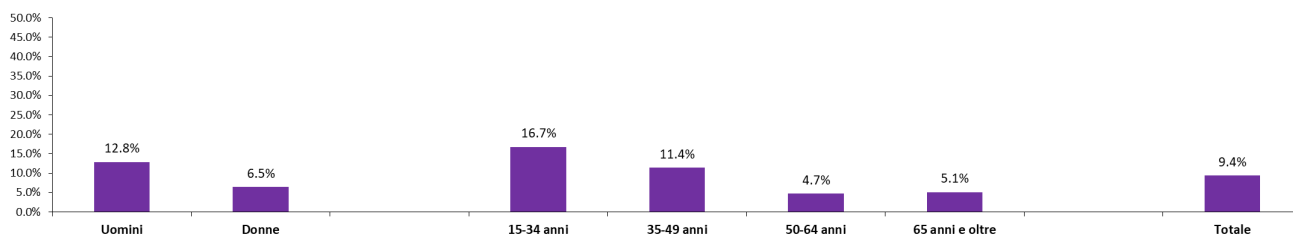
Confronto tra consumo di birra, vino e superalcolici in Ticino negli ultimi 7 giorni nel 2022 per fascia d'età

Fonte: ISS 2022; Elaborazione: SPVS



In generale, il consumo mostra una tendenza che segue l'età anche in termini di tipologia di alcolico. La birra è il prodotto più consumato tra giovani e giovani adulti, mentre il vino assume una maggior importanza a partire dai 35-44 anni per poi giungere alla massima prevalenza a partire dai 65 anni in su. I superalcolici seguono un andamento simile a quello riscontrato per la birra ma con prevalenze molto inferiori.

Prevalenza di consumo di alcol puntuale eccessivo (Almeno 1 volta al mese) in Ticino nel 2022
Fonte: ISS 2022; Elaborazione: SPVS



Il consumo puntuale eccessivo nella popolazione – inteso come consumo di almeno 5 bevande alcoliche in una sola occasione - raggiunge la prevalenza di quasi 1 persona su 10 (9.4%) che dichiara di aver adottato tale modalità di consumo da almeno ogni mese fino a 1 volta o più a settimana, negli ultimi 12 mesi. È più comune riscontrare questo comportamento tra gli uomini, con una prevalenza che è quasi doppia rispetto alle donne (uomini: 12.8%; donne: 6.5%) e, al contrario del consumo cronico, il consumo puntuale eccessivo riguarda soprattutto i giovani e i giovani adulti (15-34 anni: 16.7%), con una prevalenza che decresce con l'età.

Pur risultando una delle prevalenze inferiori a livello nazionale, i dati suggeriscono che in Ticino, tra il 2007 e il 2017, vi sia stato un tendenziale incremento della prevalenza di questo tipo di consumo, passando dal 6.4% (2007) all'11.7% (2017). Nel 2022 si nota una lieve inversione di tendenza che riporta la prevalenza al 9.4%.

Per approfondire

Dati nazionali e regionali 1992-2022 (Ufficio federale di statistica)

Tabelle standardizzate ISS 2017:

["Consommation chronique d'alcool"](#)

["Ivresse ponctuelle"](#)

Indicatori nazionali e cantonali Obsan

- [Consumo di alcol cronico a rischio \(età: 15+\)](#)
- [Consumo eccessivo episodico di alcol \(età: 15+\)](#)

Fonte dei dati

Ufficio federale di statistica, Indagine sulla salute in Svizzera (ISS), 2007, 2012, 2017, 2022. Cfr. anche la scheda ["Nota metodologica"](#) all'indagine ISS.

Ultimo aggiornamento dei dati

Agosto 2024.